



Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandolise - Spedizione in abbonamento postale gruppo IV - Autorizzazione Tribunale di Trento del 12/5/84 n° 489 - Stampa Litodelta srl Strigno - Pubblicazione semestrale - Foto di Roberto Spagolla

Notiziario informativo del Comune di Telve



SOMMARIO

- | | | | |
|---|---|---|--|
| 1 | Presentazione | 5 | El filò - Rubrica culturale |
| 2 | Attività amministrativa | 6 | Spazio biblioteca |
| 3 | Il punto sulle opere prioritarie
del paese | 7 | Spazio ambiente |
| 4 | Rubrica storica | 8 | Vita associativa: notiziario
delle associazioni |
| | | 9 | Avvisi e raccomandazioni utili |

1 Presentazione

Il presente numero del notiziario comunale è dedicato principalmente al bilancio di previsione per il 1994 che risente pesantemente della anomala situazione venutasi a creare a causa della nota sentenza del Tribunale di Trento in merito all'incidente mortale accaduto sulla strada "dei Salti" il 16 dicembre 1981 e di cui abbiamo dato conto nell'ultimo numero.

Da rilevare inoltre che nell'ultima seduta prima della pausa estiva, il Consiglio comunale ha approvato una nuova versione dello Statuto del Comune, modificato sulla base delle osservazioni a suo tempo avanzate dalla Giunta Provinciale.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale favorire la diffusione e la conoscenza più ampia possibile di questo documento fondamentale per la nostra Comunità non appena lo stesso riceverà la definitiva approvazione da parte della Giunta Provinciale.

La redazione

2 Attività amministrativa

Nel periodo dicembre 1993 - 21 luglio 1994 il Consiglio Comunale è stato convocato sei volte. Nello stesso periodo la Giunta Comunale si è riunita 29 volte.

Come di consueto riportiamo in sintesi le delibere consiliari e di Giunta più significative, ricordando che le delibere dei lavori pubblici trovano spazio nella relativa rubrica.

Approvazione dello Statuto del Comune.

Il Consiglio comunale ha trattato la questione in diverse sedute e precisamente nelle sedute dell'11 e 18 febbraio e 21 luglio 1994. In quest'ultima riunione lo Statuto, modificato sulla base delle osservazioni formulate dalla Giunta Provinciale, è stato approvato con dieci voti favorevoli e quattro astensioni (gruppo D.C.).

Passato favorevolmente il vaglio della Giunta Provinciale, lo Statuto sarà operante a tutti gli effetti.

Nelle precedenti sedute lo Statuto che, su alcuni articoli, aveva riscontrato anche il voto favorevole di diversi consiglieri di opposizione, era stato approvato con i soli voti dei consiglieri della maggioranza e del Consigliere Zanetti Clemente, (assente giustificato nella seduta dell'11 febbraio 1994), avendo i restanti Consiglieri abbandonato l'aula al momento del voto o non essendo presenti alla votazione stessa.

Al testo definitivo dello Statuto sarà data ampia diffusione con tempi e modalità attualmente allo studio della Giunta comunale.

Convenzione con il Comune di Carzano per il Servizio Tecnico.

Nella seduta del 18 febbraio 1994 il Consiglio comunale all'unanimità ha deliberato di stipulare una convenzione con il Comune di Carzano, interessato quest'ultimo all'utilizzazione di personale tecnico.

L'Amministrazione comunale, nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 1994, aveva evidenziato come la sempre crescente mole di lavoro inerente il controllo dell'attività edilizia privata, imponga il potenziamento del Servizio Tecnico. L'assunzione di un secondo dipendente (assistente tecnico) consente pertanto di soddisfare le



*Festa in
Calamanto
fra le due guerre*

esigenze di entrambi i Comuni.

In sintesi la convenzione prevede che il personale tecnico del Comune di Telve presti dieci ore settimanali di lavoro presso il Comune di Carzano, fermo restando che all'organizzazione di tale servizio provvederà il responsabile del Servizio tecnico del Comune di Telve.

Il Comune di Carzano rimborserà al Comune di Telve la spesa rapportata al periodo di servizio prestata dal personale presso quel Comune. La convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 1996.

Convenzione con il Comune di Carzano per il servizio di Segreteria Comunale.

Le funzioni di Segretario comunale del Comune di Telve erano attualmente svolte da Segretario dipendente da apposito Consorzio per il Servizio Segretariale costituito tra i Comuni di Telve e Carzano.

Ai sensi dell'art. 69 della Legge Regionale del 5.3.1993 n.4 è stato necessario provvedere alla revisione di tale Consorzio. In definitiva si è provveduto a trasfondere la normativa già esistente per il funzionamento del Consorzio in apposita convenzione che è stata approvata dal Consiglio comunale all'unanimità.

Surroga, a seguito di presentazioni di dimissioni dalla carica, del Consigliere Valerio Stenico.

Il Consigliere Valerio Stenico con lettera del 5 maggio 1994 pervenuta nella medesima data, rassegnava le proprie dimissioni dalla carica. Il testo della nota è il seguente: "Al Sindaco del Comune di Telve:

Il sottoscritto, Stenico Valerio, rassegna con la presente le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Telve e ciò con effetto immediato.

5 maggio 1994
Valerio Stenico"

Sulla base della sentenza del Consiglio di Stato in Adunanza plenaria del 5.8.1993, n.10, tali dimissioni sono da considerare immediatamente efficaci dalla data della loro presentazione.

Pertanto il Consiglio comunale nella seduta del 13.5.1994 con dodici voti favorevoli ed un astenuto su tredici presenti, ha deliberato di surrogare il Consigliere Valerio Stenico con la sig.a Laura Zanetti, prima dei non eletti della lista "Telve Democratica", dandosi atto che nei confronti della stessa non risultano sussistere cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Convenzione con il Comune di Borgo Valsugana per il Servizio di polizia locale.

Con deliberazione n. 23 del 13.5.1994 adottata al-

l'unanimità dei presenti il Consiglio comunale ha stabilito di stipulare con il Comune di Borgo Valsugana una convenzione per il Servizio di polizia locale ed un tanto al fine di potenziare e migliorare la qualità del servizio stesso, avvalendosi di personale specializzato e qualificato.

La convenzione che avrà durata fino al 31.12.1999 potrà essere tacitamente rinnovata per ulteriori periodi di cinque anni, salvo disdetta e prevede la presenza del personale di vigilanza sul territorio del Comune di Telve per complessive otto ore settimanali. Il servizio di vigilanza è iniziato lunedì 8 agosto 1994.

Acquisto di un videoproiettore per la Biblioteca comunale

Con deliberazione n. 257 del 13.12.1993 la Giunta comunale ha acquistato, mediante trattativa privata a seguito dell'esame di diverse offerte inviate da ditte del settore, un videoproiettore SELECO LC 3010 dalla ditta Screen Line Professional Video di Genetti Armando & C. Snc di Trento, attrezzatura da utilizzarsi per lo svolgimento di attività culturali presso la Biblioteca comunale per una spesa di Lit. 7.250.000, ammessa a contributo provinciale.

L'apparecchio è già stato sperimentato con successo nel corso di diverse proiezioni pubbliche dove è stata apprezzata la facilità e la versatilità d'uso.

Acquisto nuovo autocarro leggero Porter con pianale ribaltabile.

La Giunta comunale con deliberazione 272 del 27.12.1993 ha deciso la sostituzione dell'ormai usurato motoveicolo APECAR con un nuovo autocarro leggero PORTER con pianale ribaltabile, al fine di darlo in dotazione al cantiere comunale.

L'acquisto è stato perfezionato presso la ditta SIGHEL BRUNO & FIGLIO SNC di Trento per un importo di Lit. 14.715.000 I.V.A. compresa.

Assunzione di nuovo dipendente.

A seguito del collocamento a riposo della sig.a Cesarina Ferrai è stato a suo tempo indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il posto di collaboratore amministrativo, VII qualifica funzionale, addetto ai servizi demografici, il cui vincitore è risultato essere il dott. Diego Strosio di Telve, ufficialmente nominato al posto in discorso con deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 27.12.1993.

Indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di assistente tecnico - VI q.f.

Con deliberazione n. 95 del 20.4.1994 la Giunta comunale, in conformità alla deliberazione n. 6 del

18.2.1994 del Consiglio comunale con la quale si addiveniva alla stipulazione di una convenzione con il Comune di Carzano per il Servizio tecnico, ha indetto un concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di assistente tecnico - IV qualifica funzionale, il cui esito sarà noto presumibilmente entro il prossimo autunno. Il termine per la presentazione delle domande è già scaduto in data 4 luglio 1994.

Vendita lotti di legname.

Con deliberazione n. 110 del 5.5.1994 la Giunta comunale ha stabilito di vendere alla ditta Peratoner Giuseppe di Cembra, a seguito di trattativa privata, il lotto di legname "Slossera" di mc. 370 presunti in piedi nel bosco al prezzo di Lit. 100.500 il metro cubo.

Il lotto "Canai" di presunti mc 260 è stato venduto alla ditta Perer Giuseppe di Samone al prezzo di Lit. 50.100 il metro cubo con deliberazione n. 269 del 22.12.1993.

Inoltre con deliberazione n. 106 del 5.5.1994 sono stati affidati alla COOPERATIVA LAGORAI scarl con sede in Borgo Valsugana i lavori di utilizzazione del lotto di legname "Fondello" di presunti mc. 410, determinando il relativo corrispettivo in Lit. 67.900 il mc. Si procederà quindi alla vendita del legname suddetto fatturato a strada camionabile, anziché in piedi nel bosco.

Bilancio di previsione per il 1994.

Nella seduta consigliare del 18 febbraio 1994 sono stati approvati con 8 voti favorevoli e 7 astenuti (DC-PSI-PDS) il bilancio di previsione 1994 con annessa relazione previsionale e programmatica per il triennio 1994/1996 ed il piano delle opere pubbliche per il medesimo triennio. Essendo questo il documento principale della vita amministrativa del nostro Comune, si ritiene dare ampio spazio in questo numero di "Telve notizie" riportando integralmente le osservazioni in ordine alla situazione esistente, gli obiettivi e gli interventi, i dati di bilancio anche se in forma concisa, verbale di approvazione riportante le dichiarazioni dei vari consiglieri.

Osservazione in ordine alla situazione esistente Andamento demografico

Dopo un incremento demografico registrato nel periodo 86/90 e che ha portato i residenti del Comune a n. 1755 unità, assistiamo ad una lieve diminuzione dei residenti in base a dati ufficiali del censimento 1991 (ottobre 1991 n. 1728 residenti) e ad una ripresa registrata nel 1993 come può essere desunto dalla tabella seguente:

residenti al 31.12.1986 1708

residenti al 31.12.1987 1726
residenti al 31.12.1988 1742
residenti al 31.12.1989 1756
residenti al 31.12.1990 1755
residenti al 31.12.1991 1735
residenti al 31.12.1992 1736
residenti al 31.12.1993 (dati non ufficiali) 1753

Attività economiche e occupazione

Limitata è la presenza nell'ambito del territorio comunale delle attività industriali, concentrate nel fondovalle in altri Comuni. La sede di lavoro dei residenti è per lo più fuori del Comune per cui assistiamo ad un certo pendolarismo giornaliero e settimanale effettuato per lo più con mezzi propri e con scarso utilizzo del mezzo pubblico. Nella zona artigianale di Telve, non ancora completamente utilizzata, si sono concretizzate alcune iniziative imprenditoriali che impiegano attualmente 40 unità lavorative femminili. E' in fase di costruzione un nuovo capannone artigianale e la ristrutturazione dell'immobile ex Omap. La recente realizzazione dell'impianto irriguo sul conoide di Telve ad opera del Consorzio di Miglioramento Fondiario ha dato un certo impulso ad iniziative agricole nel campo della coltivazione di frutti minori, della frutticoltura e viticoltura. Nel campo zootecnico assistiamo ancora ad una diminuzione delle aziende, con la chiusura totale non solo di quelle con numero ridotto di capi o a part-time ma anche di stalle di certe dimensioni. L'artigianato ed i servizi offrono ancora occasioni di lavoro mentre per quanto riguarda le attività commerciali ed alberghiere, assistiamo ancora alla chiusura di esercizi a seguito di problemi familiari dei conduttori.

Servizi comunali

Possono essere considerati di massima soddisfazione, attesa l'entità del Comune. Si ritiene però di dover prevedere il potenziamento dell'Ufficio Tecnico Comunale, mediante l'assunzione di secondo dipendente, considerata sia la sempre crescente mole di lavoro inerente il controllo dell'attività edilizia privata che la possibilità di stipulare una convenzione con il Comune di Carzano per l'utilizzo dell'Ufficio Tecnico di Telve. Il completamento della razionalizzazione della rete idrica comunale è previsto nel corso del 1994.

Altri interventi di cui era stata evidenziata la necessità negli anni precedenti sono stati realizzati o avviati nel corso del 1993: sono stati realizzati il primo stralcio dei lavori di ampliamento del cimitero, un primo intervento sull'impianto di illuminazione pubblica, un primo stralcio dei lavori per la realizzazione del parcheggio presso gli impianti sportivi con parziale rettifica della viabilità nella zona ed il completamento del rifacimento della pavimentazione di strade interne, sono stati

appaltati i lavori di costruzione della caserma per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari e di una sala polivalente, è stata impegnata la spesa per il restauro della chiesa arcipretale.

Permangono comunque le seguenti principali carenze:

- assoluta inadeguatezza degli spazi disponibili nell'attuale sede della biblioteca comunale;
- scarsa sicurezza della circolazione pedonale lungo il tronco della S.P. del Manghen adiacente il paese;
- inadeguatezza della viabilità e dei parcheggi nella zona degli impianti sportivi;
- mancanza di strutture atte a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione anziana;
- insufficienza delle infrastrutture esistenti nelle zone di montagna;

Obiettivi ed interventi

L'obiettivo di fondo che l'Amministrazione comunale si pone è quello di favorire il permanere nel Comune della popolazione residente e di migliorare le condizioni di vita intese non solo come reddito individuale, ma anche come disponibilità di un ambiente vivibile e possibilità di crescita civile e culturale.

Si intende perseguire l'obiettivo di fondo suindicato mediante le iniziative dirette in favore dell'occupazione che le limitate competenze comunali consentono (progetti da attuare con l'intervento dell'Agenzia del lavoro), l'offerta di un buon standard di servizi in relazione alle dimensioni demografiche del Comune, la realizzazione di adeguate opere di urbanizzazione primaria e secondaria e strutture di pubblico interesse in genere, l'effettuazione di interventi di riqualificazione urbanistica e paesaggistica del paese, nonché mediante una programmazione urbanistica volta a garantire la disponibilità delle aree edificabili indispensabili; al riguardo si rende necessario, nel corso del corrente anno, avviare una modifica al Programma di Fabbricazione Comunale atteso che le aree disponibili sono quasi totalmente utilizzate. I servizi fondamentali devono essere offerti anche nelle zone di montagna di Musiera e Calamento, al fine di favorire quanto meno il consolidamento dell'attività turistica stagionale ivi esistente. In tali zone vanno altresì effettuati interventi di riqualificazione ambientale.

Ogni tipo di intervento nelle zone di montagna dovrà comunque tener conto della necessità di conservazione dell'ambiente, poiché si ritiene che la salvaguardia del territorio possa costituire nel lungo periodo un investimento.

Questo è stato il filo conduttore dell'attività amministrativa che ha portato nel corso di un decennio a riqualificare ed in qualche caso a ricostruire l'intero

patrimonio immobiliare di montagna. Con l'intervento su malga Cagnon, che risulta purtroppo necessario rinviare al prossimo anno, si può dire che tutte le malghe di proprietà comunale sono state di recente o saranno a breve oggetto di ricupero estetico e funzionale.

Si ritiene inoltre importante favorire la crescita sia civile che culturale della popolazione con lo svolgimento di attività culturali da parte della Biblioteca Comunale, la cui sede necessita di un adeguato ampliamento, nonché con il sostegno finanziario e logistico di tutte le associazioni culturali e sportive presenti in paese.

La continuazione della periodica diffusione di notizie sulla attività amministrativa attraverso il periodico "Telve Notizie" deve essere finalizzata ad un maggior coinvolgimento della popolazione sui problemi del Comune.

Nel corso del 1993 alla situazione di limitata disponibilità di risorse economiche che caratterizza tutto il settore pubblico si è aggiunta, per il Comune di Telve, la necessità di finanziare, a seguito di sentenza provvisoriamente esecutiva del Tribunale di Trento notificata il 18/9/1993, la spesa di circa 1.100.000.000 inerente il risarcimento dei danni relativi all'incidente mortale verificatosi sulla strada comunale "dei Salti".

Tale evenienza condiziona il bilancio 1994, esercizio nel quale, per quanto riguarda gli investimenti, si ritiene potranno essere avviati, tra gli interventi di maggior rilievo, esclusivamente quelli individuati in occasione della verifica straordinaria dei piani e programmi pluriennali prevista dall'art. 17 della L.P. 1/2/1993, n. 3, e cioè: ampliamento della biblioteca, completamento del marciapiede lungo la S.P. 31 - 1° stralcio, realizzazione del collegamento tra l'acquedotto dei Masi e l'acquedotto principale e sistemazione della viabilità presso gli impianti sportivi.

Ulteriori interventi di rilievo (tutti già previsti nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 1993-1995, allegata al bilancio di previsione 1993) ritenuti necessari a breve termine per completare e migliorare le opere di urbanizzazione e le strutture pubbliche in genere interessanti il paese di Telve, per dotare di servizi essenziali anche le zone di montagna e per migliorare l'utilizzazione del patrimonio comunale sono quelli di seguito analiticamente indicati.

A seguito di presentazione di appello contro la sentenza sopra citata e di istanza di revoca della provvisoria esecutività della medesima, il finanziamento della spesa inerente il risarcimento dei danni relativi all'incidente sulla strada "dei Salti" potrebbe risultare, anche in tempi brevi, non più necessario. Se tale favorevole circostanza dovesse verificarsi, le previsioni indicate nel bilancio 1994 e nella presente relazione potranno essere parzialmente riviste.

L'attuazione della L.P. 19/2/1993, n. 6 in materia di

espropriazione per pubblica utilità ha comportato un aumento estremamente consistente e fuori da ogni logica dell'indennità di espropriazione la cui entità risulta ora notevolmente più elevata dei valori correnti di mercato delle aree. Tale nuova situazione impone, in attesa di una revisione della normativa in materia, che si ritenga assolutamente indispensabile, una sospensione dell'attuazione del piano per l'edilizia economico polare già approvato per l'utilizzo di un'area in loc. Tolver.

Per quanto riguarda gli interventi successivamente indicati come "di carattere ricorrente e meno significativo" occorre precisare che per l'anno 1994, vi rientrano i seguenti:

- manutenzione straordinaria del municipio per la realizzazione di un locale per archivio nel sottotetto L. 25.000.000
- acquisto mobili e attrezzature per gli uffici L. 15.000.000
- completamento e ristrutturazione della "casina" di malga Cere (realizzazione servizi igienici) L. 10.000.000
- contributo straordinario per l'acquisto di attrezzature al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari L. 16.025.000
- asfaltatura del piazzale interno della Scuola Media L. 10.000.000
- acquisto attrezzature per attività culturali L. 2.400.000
- intervento a favore del territorio e dell'ambiente aventi come obiettivo il sostegno dell'occupazione (Progetto 12 dell'Agenzia del lavoro) L. 59.456.000
- interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto consistenti nell'acquisto di tubature per un ramo di acquedotto in loc. Parise e nell'installazione di alcune valvole e di un quadro di controllo L. 21.000.000
- quota parte della spesa per l'intervento di potabilizzazione dell'acquedotto Cavé L. 23.000.000
- acquisto di una falciatrice L. 3.500.000
- interventi minori concernenti la viabilità consistenti
 - in un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada in loc. Micheloni L. 39.227.000
 - nella maggior spesa per le espropriazioni relative al primo intervento per la realizzazione di marciapiedi L. 28.000.000

- nell'acquisto del terreno per l'allargamento dell'incrocio in loc. Nale L. 1.500.000

- manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica L. 7.000.000

Verbale di approvazione

Il sindaco ricorda come il bilancio di previsione per l'esercizio 1994 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1994-96, proposti dalla Giunta comunale, siano già stati illustrati nella seduta dell'11 febbraio u.s.. Dà comunque ulteriore illustrazione di tali documenti contabili. Ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 9/11/1993, n. 16, il bilancio 1994 deve essere approvato entro il 18 febbraio 1994.

Il Consigliere Trentinaglia Giancarlo chiede vari chiarimenti sul bilancio. Il Sindaco risponde. Il Consigliere Trentinaglia chiede inoltre che sia fornito al Consiglio il riparto dei costi del personale nei vari settori in cui opera, per conoscere gli effettivi costi dei servizi e valutarne quindi l'economicità della gestione.

Il Consigliere Valerio Stenico dichiara che, sulla situazione, sicuramente non particolarmente esaltante, delle attività economiche nell'ambito del Comune, sarebbe necessario un dibattito aperto, che consenta di superare le rigide divisione tra maggioranza e minoranza. Valuta positivamente la prospettiva di collaborazione con Carzano per l'Ufficio Tecnico. Considera parziale e riduttiva le prevista sistemazione della viabilità nella zona degli impianti sportivi, ritenendo che, nella zona, dovrebbe essere previsto anche un nuovo tracciato per la strada provinciale. Ritiene che la realizzazione di un marciapiede dovrebbe essere prevista anche lungo la strada provinciale per Borgo. Rileva che il controllo del territorio è scarso ed auspica un potenziamento del servizio di polizia municipale. Osserva che gli interventi "di completamento", indicati nella relazione previsionale e programmatica, riguardano opere avviate molti anni fa e che anche "i nuovi interventi" in realtà nuovi non sono, perché previsti già da molto tempo. Ritiene che dovrebbe esserci una maggior cura e puntualità nell'indicazione delle previsioni e nell'individuazione delle priorità. Rileva che troppi interventi sono stati indicati come prioritari negli anni scorsi; di questi alcuni ritardano per molti anni, altri, come la costruzione della caserma dei VV.FF., precedono con maggior celerità, secondo logiche della Giunta indipendenti dalle priorità indicate nei documenti ufficiali. Dichiara di prendere atto positivamente del ridimensionamento, per il secondo anno, dell'entità delle previsioni di spesa in conto capitale, che ha reso più realistico il bilancio. Ritiene che la più limitata disponibilità di risorse pubbliche debba indurre a cercare soluzioni a varie questioni a livello intercomunale e ciò con parti-

colare riferimento all'assistenza agli anziani ed alla polizia municipale. Denuncia una grave disattenzione ai problemi della viabilità, osservando che con la realizzazione della variante alla strada statale della Valsugana interessante Borgo, l'accesso a Telve diventerà assai tortuoso.

Il Sindaco risponde che i tempi di realizzazione di molte opere sono condizionati dai tempi di concessione dei relativi finanziamenti provinciali.

Il Consigliere Romano Vinante ribadisce la richiesta, già avanzata lo scorso anno, di qualche modesto intervento di sistemazione della strada di Musiera.

Il Capogruppo D.C. Giancarlo Orsingher dichiara: "Nella discussione al punto n. 2 dell'o.d.g. ci siamo li-

mitati a chiedere solo chiarimenti a quanto previsto in bilancio e sulle intenzioni della Giunta, perché è ormai esperienza consolidata, dal 1990 ad oggi, che le osservazioni e le proposte fatte dalla minoranza non sono state mai prese in considerazione." Preannuncia quindi il voto di astensione del Gruppo D.C.

Nuovi interventi in ordine di priorità

1 Ampliamento biblioteca comunale	1994
2 Costruzione strada presso impianti sportivi	1994
3 Sistemazione malga Cagnon	1995
4 Restauro Chiesa S. Giovanni Nepomuceno	1995
5 Sistemazione viabilità in loc. Musiera di Sotto	1995
6 Realizzazione alloggi per anziani	1996
7 Costruzione fognatura in loc. Calamento	1996

PARTE 1 - Entrata:

	previs. definit. anno 1993	variazioni 1993 su 1994	previs. anno 1994
Titolo I - Entrate tributarie	389.029.000	- 3,6%	374.800.000
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Provincia, della Regione etc.	1.241.177.000	+ 55,2%	1.926.554.000
Titolo III - Entrate extratributarie	486.096.000	+ 6,2%	516.425.000
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti e ammortamenti	2.783.181.000	- 42,6%	1.595.796.000
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	666.000.000	- 2,9%	646.864.000
Titolo VI - Partite di giro	470.000.000	- 7,4%	435.000.000
Avanzo di amministrazione	262.914.000	- 23,1%	202.248.000
Totale generale dell'entrata	6.298.397.000	- 9,5%	5.697.687.000

PARTE 2 - Spesa:

	previs. definit. anno 1993	variazioni 1993 su 1994	previs. anno 1994
Titolo I - Spese correnti			
Sezione 1: amministrazione generale	656.144.000	+ 4,1%	683.455.000
Sezione 3: sicurezza pubblica e difesa	71.677.000	44,5%	103.618.000
Sezione 4: istruzione e cultura	321.491.000	- 4,2%	308.086.000
Sezione 6: interventi nel campo sociale	516.117.000	- 5,4%	488.014.000
Sezione 7: trasporti e comunicazioni	222.589.000	- 0,1%	222.321.000
Sezione 8: interventi nel campo econom.	37.964.000	- 5,4%	35.904.000
Sezione 9: oneri non ripartibili	276.865.000	+ 251,9%	974.244.000
Totale spese correnti	2.102.847.000	+ 33,9%	2.815.642.000
Titolo II - Spese in conto capitale	3.308.360.000	+ 33,9%	1.986.369.000
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	417.190.000	+ 10,4%	460.676.000
Titolo IV - Partite di giro	470.000.000	- 7,4%	435.000.000
Totale generale della spesa	6.298.397.000	- 9,5%	5.697.687.000

Norme per la nomina delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di Seggio Elettorale

L'Ufficio Elettorale del Comune di Telve, a seguito di ripetute richieste di chiarimento, ha ritenuto doveroso fornire ai propri cittadini alcune brevi delucidazioni sulla attuale procedura per la nomina dello scrutatore di seggio elettorale.

Con la Legge 08.03.1989 n. 95 il legislatore ha radicalmente trasformato la normativa in merito a tale istituto al fine di evitare che un gruppo ristretto di persone monopolizzi tale importante ufficio. Bisogna però ricordare che questa norma vale per le elezioni politiche, i referendum a livello nazionale e le elezioni europee. Per quanto riguarda le elezioni regionali e comunali rimane la normativa regionale che non è mutata.

Infatti, mentre prima la Commissione Elettorale Comunale (C.E.C.)(*) sceglieva lo scrutatore tra coloro che presentavano una semplice domanda ad hoc prima di ogni elezione, adesso, con l'attuale normativa, lo stesso viene estratto a sorte in pubblica adunanza tra i componenti di un apposito elenco chiamato Albo degli scrutatori di seggio elettorale. Tale "Albo" è stato costituito una prima volta nel 1989 sorteggiando fra tutti gli iscritti nelle liste elettorali un numero di nominativi quattro volte superiore al numero complessivo di scrutatori da nominare nel Comune (essendo questi quattro per ognuna delle due sezioni elettorali il totale sarà perciò di 32).

L'inclusione nel predetto "Albo" è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere elettore del Comune;
- 2) non avere superato il 70° anno di età;
- 3) essere in possesso almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

Venendo meno uno di tali requisiti si viene esclusi da tale "Albo" e per contrapposizione non ammessi. Tale "Albo" viene aggiornato periodicamente. A Tal fine la C.E.C., nel mese di gennaio di ogni anno, dispone, sempre in pubblica adunanza, la cancellazione dall'albo di coloro che hanno perso i requisiti stabiliti dalla citata legge e di coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore, non si sono presentati senza giustificato motivo, ovvero di quelli che avendo svolto le funzioni di scrutatore in precedenti consultazioni elettorali abbiano chiesto, entro il mese di Dicembre, con apposita istanza alla C.E.C., di essere cancellati dall'albo per gravi, giustificati e comprovati motivi.

(*)La C.E.C. è composta da 4 membri effettivi e 4 supplenti eletti con votazione a scrutinio segreto tra i membri del Consiglio Comunale. Presidente è di diritto il Sindaco assistito dal segretario Comunale.

Compiute tali operazioni la C.E.C. provvede tramite sorteggio, secondo le modalità già descritte, alla sostituzione delle persone cancellate. Ai sorteggiati viene data comunicazione scritta con invito ad esprimere per iscritto il loro gradimento entro 15 gg. dalla ricezione della notizia. La Legge 08.03.1989 n. 95 prevede anche l'esistenza di un ulteriore elenco chiamato Albo suppletivo. Infatti con manifesto da affiggere all'albo pretorio entro il mese di Ottobre il Sindaco invita gli elettori, disponibili ad essere iscritti in quest'altro albo, a fare apposita domanda entro il mese di Novembre. Lo scopo di tale "secondo" Albo è di fornire un'elenco di nominativi alternativi da sorteggiare nel caso che uno scrutatore casualmente estratto dal primo Albo non sia più, per gravi e comprovati motivi, disponibile.

Infine ancora altra procedura viene seguita per la scelta dei due Presidenti e dei segretari di seggio. La nomina dei Presidenti viene fatta dalla Corte di Appello di Trento estraendoli da un apposito albo (contenente gli elettori che ne hanno fatta specifica richiesta presso la medesima Corte di Appello ed avendo un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore) una volta nominati i due Presidenti provvedono a scegliere i relativi segretari fra quegli elettori in possesso anch'essi del diploma di scuola media superiore.

Concludendo, dopo questa breve e non certo completamente esaustiva trattazione, si assicura che l'Ufficio Elettorale è sempre a completa disposizione per più approfondite informazioni al riguardo.

3 Il punto sulle opere prioritarie del paese

Rifacimento pavimentazione strade interne.

Sono ormai ultimati anche i lavori di pavimentazione della strada "delle pergole" con un risultato decisamente positivo e di valore per un angolo di paese fra i più caratteristici. E' stata anche riattivata la vecchia fontana, rifatta in granito della Val di Genova dalla Ditta Pedretti di Carisolo.

Sistemazione Malga Cagnon.

Intervento momentaneamente sospeso in quanto i due tentativi dell'affidamento dell'appalto sono andati deserti non essendo stati i prezzi ritenuti remunerativi da parte delle Ditte invitate all'asta. L'Amministrazione sta attivandosi per reperire i finanziamenti necessari per far fronte all'aumento dei prezzi.

Restauro Chiesa Arcipretale.

A fine estate prossima si dovrebbe procedere ad un nuovo appalto dei lavori dopo aver apportato delle modifiche al progetto iniziale. Lungaggini burocratiche e necessità di modifica del progetto hanno fatto slittare la realizzazione dell'opera di qualche mese.

Caserma dei Vigili del Fuoco e sala polivalente.

E' stato acquisito il terreno necessario per la realizzazione della caserma dalle sig.re Doria Clara ved. Sartorelli e Sartorelli Adriana corrispondente a Mq. 2753 a Lire 30.000 al metro. Sono state acquisite inoltre anche le porzioni di terreno necessarie per la realizzazione del nuovo accesso, terreno di proprietà di Baldi Vito e Terragnolo Cornelio. E' inoltre in fase di definizione l'acquisizione della porzione di proprietà della sig.ra Rattin Amalia. Intanto i lavori sono già iniziati e procedono, come tutti possiamo osservare, a ritmo sostenuto.

Lavori di sistemazione strada in loc. Musiera di Sotto.

E' stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto relativo alla sistemazione della strada che porta alla chiesa in Musiera. L'intervento previsto nella relazione previsionale e programmatica per il triennio 1993/1995 prevede una spesa di 180 milioni. Su tale opera sono stati richiesti gli interventi finanziari previsti dalla L.P. n. 17 Art. 27 mentre per la parte non coperta dal contributo si provvederà al finanziamento mediante utilizzo dei fondi provinciali sul fondo per lo sviluppo degli investimenti minori. Evidentemente le aree corrispondenti alla strada già attualmente esistente e ai terreni da occuparsi per la realizzazione degli allargamenti e delle rettifiche dovranno essere acquisite alla proprietà comunale.

Realizzazione impianto di potabilizzazione di Cavé.

Intervento programmato nel bilancio di previsione del corrente esercizi al fine di ovviare a leggeri e sporadici inquinamenti dell'acqua dell'acquedotto di Cavé, struttura consorziale dei Comuni di Borgo, Telve, Telve di Sopra e Torcegno. Il Costo complessivo dell'opera ammonta a 113 milioni e la quota a carico del Comune di Telve pari a 6/30 è di lire 23 milioni.

Marciapiede lungo la variante nel tratto Viale Castell'Alto/via Fiemme.

Con delibera della Giunta Comunale DD 5 maggio u.s. è stato affidato l'incarico al dott. ing. Giovanni Amos Poli di Borgo Valsugana per la realizzazione del progetto esecutivo. La spesa complessiva prevista ammonta a 430 milioni.

Allargamento incrocio loc. Nale.

Su interessamento dell'Amministrazione sono finalmente iniziati i lavori di allargamento dell'incrocio in loc. Nale al fine di realizzare la 3' corsia, sulla strada del Passo del Manghen per ovviare agli inconvenienti più volte verificatisi alla viabilità.

Ampliamento biblioteca Comunale.

Trattasi della realizzazione dell'ampliamento della biblioteca Comunale mediante ristrutturazione previa acquisizione della p.ed. n. 7 adiacente. (ex abitazione fam. Giancesini ed ex ambulatorio). La spesa prevista, costo di acquisizione dell'edificio compreso, ammonta a 599.675.000. L'incarico di progettazione è stato affidato all'arch. Bruno Battisti. Su tale opera è prevista la concessione di un contributo di Lire 359.805.000 pari al 60% mentre per la differenza pari a Lire 239.870.000 si farà ricorso alla assunzione di un mutuo.

Collegamento acquedotto dei masi con l'acquedotto principale.

Progetto redatto dall'ing. Paolo Bombasaro con previsione di spesa di 187 milioni coperta con 66 milioni di contributo provinciale a fondo perduto e con la assunzione di un mutuo di 121.690.000

I lavori sono stati affidati all'impresa Zambiasi geom. Carlo & c. Snc di Strigno l'unica interessata ai lavori sulle 6 ditte invitate all'asta, e che ha offerto un ribasso del 2,41%.



4 Pagine di Storia - Rubrica Storica



A cura del dott. Paolo Zanetti

FRANCESCO DI CASTELLALTO un inedito ritratto

Nel numero 13 di Telve Notizie (aprile 1990) si è avuto modo di illustrare la biografia di Francesco di Castellalto (1480? - 1555), sicuramente uno dei personaggi più illustri della storia di Telve e della Valsugana, tanto celebre da meritare un posto nella famosa *Heldenrustkammer* (Galleria delle armature di eroi) (1) che l'Arciduca del Tirolo Ferdinando d'Asburgo (1529-1595) raccolse nel suo castello di Ambras presso Innsbruck.

Questa raccolta comprendeva le corazze e le armi di tutti i principi e uomini d'arme famosi che si erano distinti con imprese eccezionali. Montate su figurini a grandezza naturale, che poggiavano su alti piedistalli di legno, essi erano collocati entro nicchie, anch'esse di legno, strettamente affiancate le une alle altre.

Racchiusi nelle loro corazze questi "eroi" identificati sui piedistalli da piccoli ritratti con il nome del personaggio, volgevano con vivacità spettrale lo sguardo verso il visitatore.

Il resoconto più antico ed esauriente circa l'esistenza di questa singolare collezione è dato da una relazione scritta stesa l'11 settembre 1577 per la Serenissima Repubblica di Venezia da Zuan Michiel e Lunardo Donado i quali, visitando il castello di Ambras, annotano che nella "armaria" tenuta per "ornamento" dall'Arciduca, si trovano armature "proprie di qualunque Rè, ò principe, ò persone più segnalate, che sian state nelle guerre" poste nelle sale "come trofei, con li suoi elogi, sotto ciascuna; delle quali ne fà un libro, da esser poi messo alla stampa".

L'Arciduca aveva quindi in progetto di pubblicare un catalogo illustrato della sua collezione. In effetti questo repertorio di tavole, denominato *Armamentarium Heroicum*, può senza dubbio essere considerato il

primo catalogo illustrato e stampato di un museo.

Autore e responsabile della pubblicazione fu Jacob Schrenk von Notzing, segretario particolare dell'Arciduca che, in una lettera del 1591, chiaramente espone come, per essere accolti nell'*Armamentarium Heroicum*, era indispensabile aver compiuto gesta eminenti e pertanto entravano nel novero "eroi" autentici, a prescindere dalla loro origine più o meno nobile, purché fossero figure di spicco sul piano militare, indipendentemente dal fatto che la loro valentia fosse stata indirizzata o meno contro la casata dell'Arciduca.

Nel 1593, ossia due anni prima della sua morte ed otto anni prima che apparisse la prima edizione in lingua latina dell'*Armamentarium Heroicum* (1601, l'edizione in tedesco apparve nel 1603), l'Arciduca Ferdinando diede alle stampe, ad Innsbruck, un elenco di uomini illustri - già in numero di 119 - come testimonianza della sua iniziativa.

Dopo la morte dell'Arciduca si volle realizzare al più presto il progetto editoriale del catalogo. Le illustrazioni a tutta pagina furono realizzate dagli artisti di corte Giovanni Battista Fontana e Simon Gartner ed incise da Augusta da Dominicus Custos.

Gli eroi spiccano a figura intera entro nicchie semicircolari con decorazioni diverse l'una dall'altra; sono quasi sempre muniti di corazza ed hanno i lineamenti realistici dei ritratti.

La raccolta di Ambras rimase in gran parte indenne nel corso dei secoli e fu amministrata con diligenza dai successivi principi regnanti che la ingrandirono ulteriormente.

A partire dal 1615 il castello e le sue collezioni vennero aperti ai visitatori previo pagamento di un piccolo contributo.

Nel 1806, quando Napoleone sottrasse dieci "eroi" francesi dalla Galleria, la collezione venne trasportata a Vienna e collocata nel *Kunsthistorisches Museum*.

In seguito parte della collezione venne ceduta all'*Heeresmuseum* (Imperial-regio museo dell'esercito) inaugurato nel 1885 nell'Arsenale (2).

Presso il *Landesarchiv* di Innsbruck è stato possibile rinvenire il ritratto a figura intera e le note biografiche di Francesco di Castellalto tratte, con ogni probabilità, dall'edizione in tedesco dell'*Armamentarium Heroicum* di cui sopra, incisione che riproduciamo in queste pagine, ovviamente in scala ridotta, insieme alla traduzione integrale del testo tedesco delle note con l'avvertenza che, si è volutamente mantenuta anche nella versione italiana una velata eco dell'arcaico linguaggio dell'epoca.

(1) G. MONTEBELLO - *Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e del Primiero*, 1793

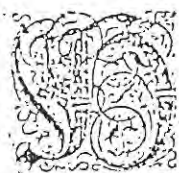
(2) C. BEAUFORT in *FMR* n. 85.

Si tratta pertanto, sia per la parte iconografica, che per la parte biografica, di una documentazione oltremodo interessante dal punto di vista storico, anche perché non esistono ritratti conosciuti di Francesco di Castellalto. Di lui ci resta la descrizione che ne fa il Castelletto, riportato dal Suster: *“Egli era di persona bel omo (alto ndr) più della statura commune, una faccia ioconda et allegra, membri ben proporzionadi*

alla persona, non tropa barba....” (3).

Curiosa è anche l'annotazione con la quale l'Autore chiude la sua relazione, laddove esprime il proprio rammarico per aver dovuto *“troncare”* la descrizione della figura dell' *“eroe”* per scarsità di documentazione poiché *“essendo l'ultimo della sua stirpe...tutto è stato disperso e delle sue imprese...non si è più trovato notizia”*.

Franciscus von Castellalt.



Ernn Francisci von Castellalt Voreltern / welliche fast alle Ritter geweest / haben zuor che dann Vallugana dem Haus Österreich vnderworfen vnd noch denen von Carrara Herren zu Padua vnderthon war / in dem Paduanischen Gebiet statliche ansehnliche Güeter gehabt. Nach dem aber die Venediger besagten Herren von Carrara die Herrschafft Padua abgetrungen / Herzog Leopoldt zugenannt der fromme regierte / vnd Sixtus von Castellano Herr zu Delphon vnd Monte S. Piero, wellicher jederzeit des Hauses Österreich heftiger Feindt gewesen / gestorben / vnd das ganze Thal Suganaden Fürsten von Österreich sich ergeben / haben gleichfalls die von Castellalt der Graffschafft Tyrol sich vnderworfen / vnd derselben incorporieren lassen. Nun ist auch Herr Francis Vatter Ritter gewesen / vnd vnder desselben fünf Brüdern einer mit Namen Heinrich / wie die Statt Paula von den Franzosen belagert war / im nem schirmhülz geblieben. Diser Herr Franciscus aber von dem wir reden / ist vnder Kayser Maximilian des ersten Edelknaben aufgezogen vnd manbar / darnach seiner Majestat Truchsess werden / vnd mit vtro / die mit Königen Ludwigen dem vierten von Frankreich in Niederlandt kriegten / beydes als ein Hof- vnd Kriegsmanu gezogen / allda er erslich das Kriegswesen gelernt vnd erfahren. Als in Italia der Venedigisch vnd Französich Krieg entsprungen / ließe er sich vnder beyden Kaysern Maximiliano dem ersten vnd Carlen dem fünften als ein Obrister vber ein Regiment Landesknecht in der Schlacht bey Bicenz / bey belagerung der Statt Verona / wie mit weniger in den Schlachten alla Bicocca vnd vor Pavia ganz manlich vnd ritterlich gebrauchen / hat auch kein lebtag keinem andern Herrn / dann allein dem hochloblichsten Haus Österreich gedient. So ist er in seinen reden vnd thaten so auffrecht vnd standthafft gewesen / daß er (wie man zu sagen pflegt) kein blat für das Maul genommen / sonder frey vngeschucht heraus gesagt wie ihm vmb das Herz gewesen / inmassen man cynischen falsch / schreickley oder vnlaute verschlagene tunkelereden (die man heutiges tags für ein grosse kunst vnd siletschigkeit haltet) in dem wenigsten an ihm nicht spüren können. Dahervon sollicher seiner treu / redlichkeit vnd ehrlichen gemüts wegen / von den höchsten Potentaten geliebt / seiner manlichen tapffern thaten halber mit dem ritterlichen Orden begabt / von jedermäniglich geehrt / vnd von Kayser Ferdinanden dazumal Römischen König auch dem Cardinal von Trient vnd Bernharden von Clöß im Tausent fünffhundert sieben vnd zwainzigsten Jar zum Statthalbman zu Trient / vnd darauff im Jar Tausent fünffhundert neun vnd zwainzig zum general Obristen der Fürstlichen Graffschafft Tyrol mit gebürlicher Järlicher vnd Monatlicher bestallung so wol zu frides als Kriegszeiten / darinnen auch nicht auff seinen Leib bestellte Trabanten begriffen gewesen / sollicher gestalt gesetzt vnd angenommen werden / daß er außserhalb Tyrol zu dienen nicht verbunden gewesen. Zu der zeit wie die Schmalkaldische Bunderverwandten dem Sebastian Schertel befohlen / daß er mit des Herzogen von Würtemberg vnd der in dem Schmalkaldischen Bunderverwandten Reichsstat hauffen Kriegsvolk auff das Alpbürg zu rufen / vnd sich der Ehrenberger Clausen / welliche des Landes Tyrol beste Vorwahr ist / bemächtigen solle / hat er der Schertel besagte Clausen mit geringer mühe erobert / weil ihm der Hauptman selbige alsbaldt vbergeben. So baldt er sie nun in seinem gewalt gehabt / nam er seinen weg auff Insprugg zu / weil er vernommen daß daselbst vil Prouiant vnd anderer zum Kriegswesen notwendiger vorrath bey einander seye / im maing sich dardurch der ganzen Fürstlichen Graffschafft Tyrol leichtlich zu inpatronieren. Inn dem er aber etwas verzoge vnd sich auffhielt / brachten die Tyrolischen Landtsknechte einen hauffen von Acht tausent außserlesenen gueten Männern zusammen / mit dem der von Castellalt den Feinden entgegen gerueft. Wie nun der Schertel des von Castellalts ankunfft vernommen / vnd daß er nur vier meilen weyt von ihm war / hat er sich mit seinem hauffen gewendet / dann er ihm auff diser ver hinderung sein anschlag vnd surnehmen in das werck zuschicken mit getrawet. Dises berühmten Kriegsobristen beschreibung hat darumb müssen abgekürzt werden / weil nach seinem / als des letzten seines Namens vnd Stammens absterben / seine verlassenschafft vilen vnderchiedlichen Erben zu theil / auch alles dermassen hin vnd wider verzogen vnd zerstreut worden / daß man von seinen oder anderer seiner Spießgesellen thaten vnd verrichtungen nichts mehreres verzeichnet befinden oder bekommen können.

Testo in tedesco con la storia di Francesco di Castellalto; nella pagina seguente riportiamo la traduzione in italiano del testo qui riprodotto.

FRANCESCO DI CASTELLALTO

Gli antenati del Signore Francesco di Castellalto (o Castelalto, la grafia è incerta ndr), i quali erano quasi tutti cavalieri, prima che la Valsugana passasse sotto il dominio della Casa d'Austria, quando erano ancora sudditi di Carrara, Signore di Padova, avevano nella zona di Padova considerevoli ed imponenti beni.

Dopo che i Veneziani avevano estorto al suddetto Signore di Carrara il dominio di Padova, regnava il duca Leopoldo, detto il Misericordioso, mentre Sesto di Castelnuovo di Delphon (Telvana, ndr) e Monte S. Piero - il quale è sempre stato grande nemico della Casa d'Austria - moriva e tutta la Val Sugana si sottomise ai principi d'Austria, anche quelli di Castellalto si sono sottomessi alla Contea del Tirolo e si sono fatti incorporare dalla stessa.

Anche il padre del Signore di Castellalto e dei cinque suoi fratelli, uno di nome Enrico, quando la città di Padova era assediata dai francesi, è caduto in una scaramuccia.

Ma questo Signore Francesco del quale parliamo è stato allevato sotto l'Imperatore Massimiliano come paggio e poi, diventato uomo, è diventato scalco (dal germanico Scalk = servo, era colui che nelle case signorili disossava le carni e ordinava il convito; in seguito il termine passò ad indicare il dignitario che provvede alla mensa ed è sempre presente ai pasti, ndr) di Sua Maestà e con quelli, che con il re Lodovico XI° di Francia combatterono in Olanda, è stato nominato uomo di corte e guerriero ed in primo luogo imparava e sperimentava l'organico di guerra.

Quando in Italia è scoppiata la guerra fra Veneziani e Francesi ha servito i due imperatori Massimiliano I° e Carlo V° come colonnello di un reggimento di lanzichenecchi nella battaglia presso Vicenza, nell'assedio della città di Verona e non meno nella battaglia alla Bicocca e di Pavia dove si è comportato da uomo valoroso e cavalleresco e per tutta la vita non ha servito altre Signorie che unicamente l'illustrissima Casa d'Austria.

Nei suoi discorsi e nei fatti è stato così franco e imperturbabile che non aveva (come si usa dire) foglie sul muso, ma ha sempre detto tutto liberamente e senza timori, come il suo cuore comandava ed in lui non si trova traccia di un comportamento cinico o falso e non

faceva mai discorsi adulatori, sleali, astuti od oscuri (che oggi vengono considerati una grande arte ed accortezza).

Perciò è stato amato dai più potenti per la sua fedeltà e rettitudine e per i sentimenti onesti; per il suo comportamento di uomo valoroso è stato insignito dell'Ordine di Cavaliere ed onorato da tutti.

Dall'Imperatore Ferdinando, in quel tempo Re d'Italia ed anche da Bernardo da Cles (Clesio ndr), cardinale di Trento, nell'anno 1527 è stato nominato Capitano della Città di Trento ed in seguito nell'anno 1529 colonnello generale della Contea principesca del Tirolo, con nomina annuale e paga mensile, sia in tempo di pace come in tempo di guerra. E' stato quindi assunto ed insediato con otto guardie del corpo personali e non aveva l'obbligo di prestare servizio fuori dal Tirolo.

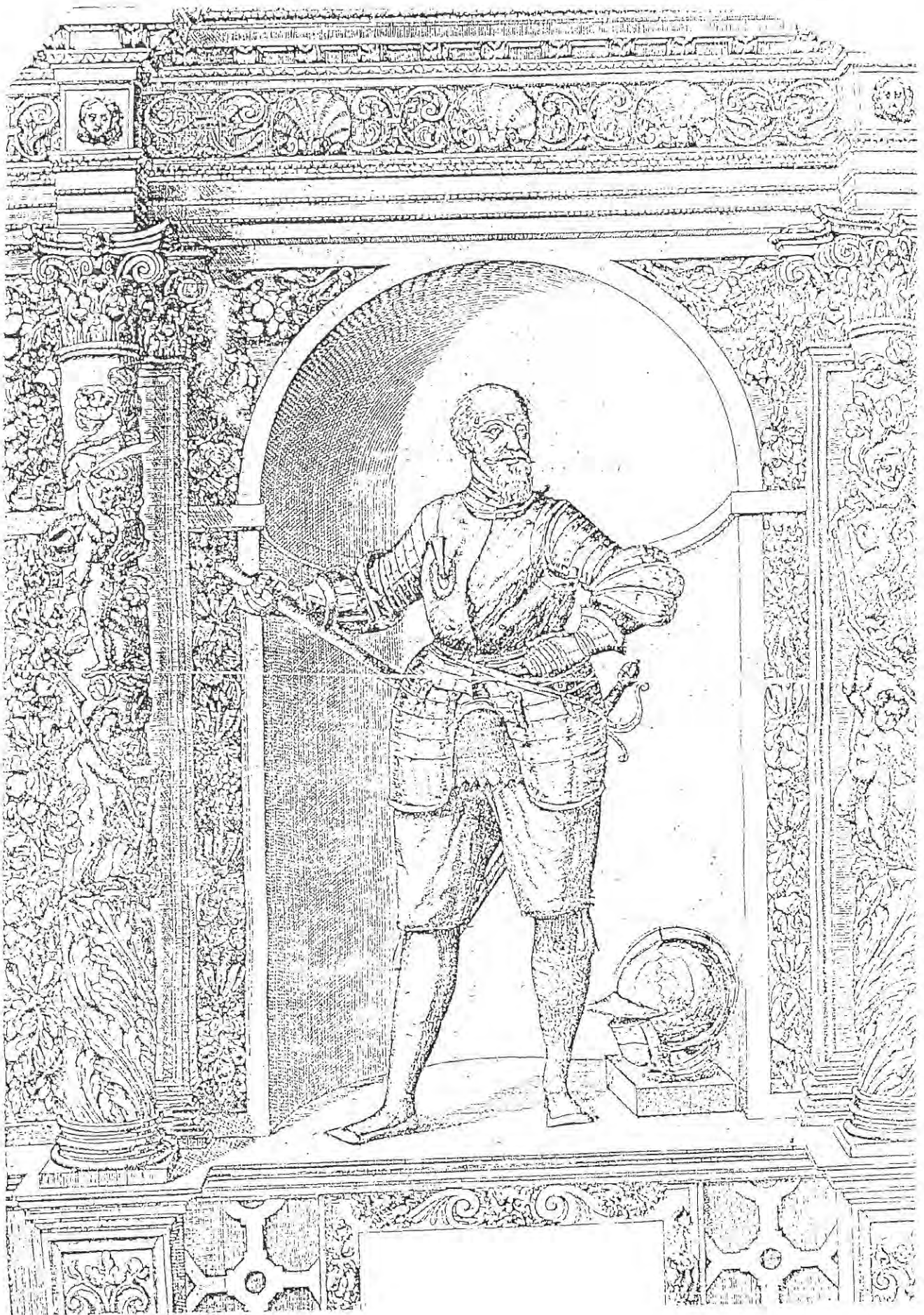
Nel periodo in cui gli aderenti alla Lega di Smalcalda seguivano Sebastiano Schertel, che con il duca di Wurtemberg aveva reclutato nelle città imperiali degli aderenti alla Lega di Smalcalda, una massa di truppe alpine che dovevano conquistare l'onorata città di Chiusa che rappresenta la migliore difesa del Tirolo. In effetti il suddetto Schertel conquistò Chiusa con poca fatica, perchè il capitano della stessa si è subito arreso.

Appena avuto il predominio, ha proseguito verso Innsbruck, perchè aveva sentito che là avrebbe trovato molte provviste e riserve necessarie per la guerra e pensava con questo di potersi impadronire di tutta la principesca Contea del Tirolo.

Ma nel frattempo che egli ritardava un pò, gli stati provinciali del Tirolo (nobili, ecclesiastici, città e contadini ndr.) hanno radunato ottomila uomini scelti con i quali Francesco di Castellalto affrontava il nemico.

Quando Schertel seppe dell'arrivo del Signore di Castellalto, essendosi trovato ad una distanza di sole quattro miglia, operò una rapida ritirata con le sue truppe, poiché gli mancava il coraggio di mettere in atto le sue intenzioni.

La descrizione di questo colonnello guerriero ha dovuto essere troncata, essendo l'ultimo della sua stirpe; dopo la sua morte la sua sostanza è caduta in mano a diversi eredi e quindi tutto è stato disperso e delle sue imprese o degli altri suoi compagni d'arme non si è più trovato notizia.



5 El Filò - Rubrica Culturale



LA TREBIA

*Tossego de tufo ta piazza vècia
zerci da dugo trati ten cantòn
n scartòzzo in man de ròba sgnèca
i pie descolzi a picandolòn*

*Toseti muti, do ta fontana
a vardàr sul fondo la paura
telando(1) i òci de la mama
co la manòta gnancor maùra*

*La trebia! è rivà la trebia...!
Via de corsa, come n sitòn(2)
che n bèlo ta pulver, ta nebia
ta corte granda del baron...*

*Sgatolami, dente che cria
curgiosi par la ua spinèla
gropi, a la fontana de pria
del frumento nsacàr granèla*

*Tra ta tùn... tra tatùn
sgràucia, smacòta la machina
spartindo l gran co la pagia...*

*Se afàna i pochi "oparanti"
talgiani, fazzoï rossi al còlo
i altri là, cossita distanti
da sora, la fràila(3), con òcio mòlo*

*Tra ta tùn... tra tatùn
gatoni de fèro, pulege, lusòri
fiorume de novo, suori, gonfiori...*

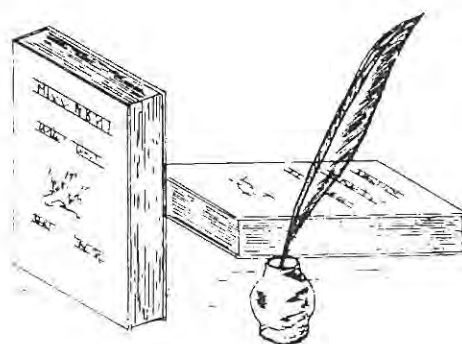
*Mpalà uno, russaco(4) in gropa
scorla l cao
no i toca...*

Roberto Spagolla
Telve, 1983

Note: fino agli anni sessanta in estate, veniva dal Veneto la trebbiatrice (carro-macchina) per battere il frumento: operava di solito nella corte dei baroni Buffa, dal Belòati (de Bellat), al maso Martinèi, sulla piazza grande.

- 1) telando: raccogliendo il riflesso, nella fantasia
- 2) sitòn: come fulmine
- 3) fràila: signorina nobile (guarda dalla finestra alta del palazzo baronale)
- 4) russaco: prossaco (sacca - zaino)

6 Spazio Biblioteca



NOVITÀ LIBRARIE

Narrativa

A. Todisco
L. Cardella
M.J. Salk
C. Davis
F. Forsyth
J. Grisham
L. Blair
S. Casati Modignani
A. Voglino
D. Mortman
C. Comencini
J. Becker
E. Peters
A. Tamburini
M. Cardinal
S. Kaysen
R. Shell
M. Crichton
F. Camon
S. Tamaro
Y. Theriault
A. Korner
L. Sepulveda
A. Cohen
J. Wein
D. Steel
J. Mitchell

*L'alba delle passioni
Una ragazza normale
Kingdoms
Philadelphia
Il pugno di Dio
L'appello
Una stagione per cambiare
Come vento selvaggio
Dingo Bay
La rosa selvaggia
Passione di famiglia
Amanda senza cuore
Il pellegrino dell'odio
La porta è aperta
I giovedì di Charles e Lula
La ragazza interotta
Fuori di testa
Rivelazioni
Mai visti sole e luna
Và dove ti porta il cuore
Agaguk l'ombra del lupo
Quanti colori ha la nostalgia
Il mondo alla fine del mondo
Solal
L'amica
Una perfetta sconosciuta
Il segreto di Joe Gould*

T. Bernhard
M. Laurence
G. Livi
S. Turow
N. Thayer
S. King
N. Barber
D. Steel
B. Plain
Han Suyin
D. Steel
A. Filipacchi
K. Follett
T. Brooks
P. James
Gino e Michele
T. Robbins
L. Simon
P. Zarraluki
G. Herling
B. Yoshimoto
A. De Carlo
S. La Spina
C. Cerati
A. Castelli
G. Simenon
G. Endrici
C. Castaneda
F. Flagg
M.Z. Bradley
F. Savater

Un bambino
Giocare col fuoco
Vincoli segreti
Presunto innocente
Per sempre
Dolores Claiborne
Le figlie del principe
Palomino
L'arazzo
La montagna è giovane
Amarsi
Nudi maschili
Una fortuna pericolosa
I talismani di Shannara
Reincarnata
Il pianeta dei Bauscia
Il nuovo sesso: Cowgilr
Stati di dissociazione
Il custode delle rane
Un mondo a parte
Sonno profondo
Arcodamore
Quando marte è in capricorno
Legami molto stretti
Pio e altre storie
La vedova Couderc
Il martello delle streghe
L'arte di sognare
Hamburger & miracoli
Le querce di Albion
Creature dell'aria

Argomenti Vari

G. Schelotto
A. Wahl
F. Cachin
F. Bergerot
A. Dister
G. Bessiere
R. Etienne
G. Tate
M.L. Bernadac
C. Bernand
Trinh Xuan
P. Autexier
B. Imbert
P. Bonafoux
J.G. Michard
C. Louboutin
M. Kaplan
D. Rosand
Y. Cohat
J.P. Verdet

Certe piccolissime paure
Il calcio
Gauguin
Il Jazz
Il Rock
Gesù
La grecia antica
Le crociate
Picasso
Gli Incas
Big Bang
Beethoven
Artide e antartide
Rembrandt
I dinosauri
Il neolitico
Bisanzio
Tiziano
I Vichinghi
Il cielo

P. Leveque
J. Baticle
J. Vercoutter
M. Lequenne
Y. Gayrard
M. Parouty
G. Jean
J.P. Maury
P. Briant
Y. Cohat
C. Moatti
J.P. Degre'
P. Bonafoux
R. Etienne
P. Babin
M. Krafft
A.M. Delcambre
P. Jacquin
A. Gheerbrant
J.P. Thuillier
J.L. Binet
C. Baudez
D.N. Stern

I greci
Goya
L'antico Egitto
Cristoforo Colombo
I fossili
Mozart
La scrittura
Galileo
Alessandro Magno
Le balene
Roma antica
Marco Polo
Van Gogh
Pompei
Freud
I vulcani
Maometto
Ipellerossa
Amazzonia
Gli Etruschi
IL sangue e la vita
I Maya
Il mondo interpersonale
del bambino
L'eccezione e la regola
Guaritori di follia
L'ottimismo
Reiki
Rebirthing
Star bene con gli altri
Dietro il velo
Schiave
Perdute
Tutti i testi delle canzoni
I messaggi del corpo
che sogna
Notti africane
Figli sereni di amori smarriti
I bersaglieri tirolesi
nel Trentino
Storia dell'Imperial
Reggimento Schutzen
I segreti dell'Io e del Tu
Apocrifi dell'antico
Testamento
Il primo anno di vita
del bambino
Il cammino della speranza
Paradiso paradisi
Medici all'inferno
Lettere dall'aldilà
Nuove ipotesi sulla
vita oltre la vita

G. Fava Viziello
P. Coppo
F. Alberoni
B.J. Baginski
L. Orr
M.S. Peck
J.P. Sasson
J.P. Sasson
S. Fei
Queen
A. Mindell

K. Gallmann
D. Francescato
L. Dalponte

C. Rauch

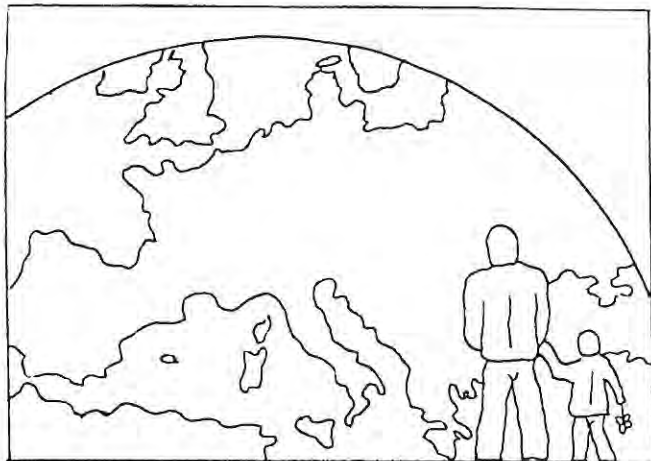
U. Nicola
AA.VV.

R.A. Spitz

P. Giovetti
A. Bernheim
A. Deloche
A. Mascagna
R.A. Moody

<i>E. Antilogus</i>	<i>Vitaccia di coppia</i>
<i>G. Abraham</i>	<i>Le età della vita</i>
<i>G. Forattini</i>	<i>Karaoke</i>
<i>L. Tuan</i>	<i>Il grande libro dei nomi</i>
<i>T. Gordon</i>	<i>Genitori efficaci</i>
<i>B. Hirst</i>	<i>Cartoline da Pechino</i>
<i>H. Wambach</i>	<i>Rivivere le vite passate</i>
<i>Guns n' Roses</i>	<i>I testi delle canzoni</i>
<i>T.L. Hayden</i>	<i>Come in una gabbia</i>
<i>E. Zolla</i>	<i>Lo stupore infantile</i>
<i>M. Mahler</i>	<i>La nascita psicologica del bambino</i>
<i>L. Irigaray</i>	<i>Essere due</i>
<i>P. Matthiessen</i>	<i>Nello spirito di cavallo pazzo</i>
<i>T.B. Brazelton</i>	<i>I nuovi genitori</i>
<i>F. Cramer</i>	<i>Caos e ordine</i>
<i>R. Cembran</i>	<i>Baon Auer</i>
<i>C. Zanghellini</i>	<i>La bassa Valsugana tra due fuochi</i>
<i>M. Welber</i>	<i>Gli stemmi dei Comuni del Trentino</i>
<i>F. Faganello</i>	<i>Castelli del Trentino</i>

7 Spazio ambiente



a cura del rag. Luciano Vinante

Giornata Ecologica

Lo scorso mese di giugno è stata riproposta la "Giornata ecologica" già eseguita negli anni precedenti sul territorio comunale nelle zone montane di Musiera e Val Calamento. Quest'anno si è svolta in concomitanza con una iniziativa estesa in tutta Italia: pulizia di boschi, spiagge marine, argini di fiumi. Proposta inizialmente dal WWF, della Bassa Valsugana e Tesino, ha subito trovato l'entusiasmo e l'appoggio dei volontari delle associazioni del Paese: vigili del fuo-

co alpini, pro-loco, gruppo R.A.C., pescatori e cacciatori. Per certi versi è stata singolare la presenza dei cacciatori, impegnati fianco a fianco con gli attivisti del WWF, nel ripulire i boschi da bottiglie e barattoli. Per una volta le parti si sono trovate d'accordo sulla necessità e la convenienza per tutti di vivere in un ambiente più pulito.

Le zone interessate dall'intervento sono ricomprese fra Malga Baessa Cagnon di Sopra e Passo Manghen, con l'aggiunta delle Malghe Ziolera, Valpiana e Cere. Gli "amici del cavallo" di Borgo si sono assunti l'incarico del trasporto a valle con le loro bestie, dei rifiuti da Malga Ziolera che si raggiunge soltanto percorrendo una mulattiera. Buona la partecipazione, con la presenza anche di intere famiglie con bambini.

La quantità di rifiuti abbandonati sta diminuendo, a dimostrazione di una accresciuta educazione generale. Infatti, a parte alcune zone specifiche il lavoro non è stato troppo impegnativo ed ha consentito ai volontari di svolgerlo allegramente, in modo serio e capillare ma allo stesso tempo divertendosi. La giornata (corta per la verità a mezzogiorno la pulizia era conclusa) è stata coronata dall'ormai consueto pranzo offerto dall'Amministrazione Comunale, approntato con l'aiuto degli Alpini: una fumante pastasciutta che tutti hanno apprezzato, elogiando il bravissimo cuoco signor Antonio Pecoraro, vicesindaco del nostro Comune, il quale ha pure portato il saluto ed apprezzamento del Sindaco per l'iniziativa in questione. L'allegria tavolata è stata allestita nell'ex malga Baessa, di proprietà comunale, un immobile ristrutturato che si è già rivelato utile in diverse occasioni (tra le quali ricordiamo la festa degli alberi dei bambini delle classi elementari di alcuni anni fa).

Riteniamo doveroso concludere ringraziando quanti hanno partecipato alla "Giornata Ecologica 1994" dedicando serenamente qualche ora del loro tempo libero, (qualcuno mettendo a disposizione il proprio trattore o camioncino) a favore di tutti indistintamente, a dimostrazione che non esiste soltanto la scarsa educazione di chi sporca (probabilmente si comporta così anche a casa sua), ma esiste anche un altro tipo di persona che non ha problemi a raccogliere i rifiuti lasciati dagli altri. E non è poco.

Festa degli alberi

Si è svolta il 27/5/94 a Malga Cere la tradizionale festa degli alberi riservata agli scolari delle scuole elementari. E' stata questa l'occasione per inaugurare ufficialmente anche la neoricostituita Malga Cere. Molto entusiasta la partecipazione degli scolari e degli insegnanti. Dopo un breve intervento del Sindaco, del Vice-Ispettore della stazione forestale di Borgo Valsugana, dopo la benedizione delle piante e la loro messa a dimora è seguito un pranzo per tutti gli intervenuti prepa-

rato da "Toni Rusca" e da altri volontari. Sincero apprezzamento per la riuscita iniziativa è stato espresso dal Direttore Didattico del Circolo Borgo 2 e dagli insegnanti. L'Amministrazione Comunale ringrazia tramite questo giornale quanti hanno collaborato per la riuscita dell'ormai tradizionale appuntamento.

Nello scorso mese di luglio è stato collaudato il Piano economico delle proprietà silvo pastorali del Comune, valido per il decennio 1993-2002 ed elaborato dallo Studio tecnico forestale Buffa e Micheli di Carzano.

La superficie assestata ammonta ad ettari 1961,1603, suddivisa in boschi (ettari 1113,0083), alpi e pascoli (ettari 616,9566) ed improduttivi (ettari 231,1954).

Fra i boschi, quelli classificati di produzione interessano una superficie di circa 821 ettari con una massa legnosa di mc. 291.728 che evidenzia un aumento nell'ultimo decennio del 6% circa.

La ripresa (la quantità di legname prelevabile annualmente con i tagli), è passata da 2310 mc. annui a 2550 mc.

I lavori in bosco, che hanno portato tra l'altro alla misurazione di ben 119.805 alberi, sono stati eseguiti da squadre di operai assunti dal Distretto forestale di Borgo.



*Calamento: Anni venti.
Lino Trentinaglia e famiglia - Palù*

8 Vita associativa: notiziario delle Associazioni

coni

figc

unione sportiva



telve

Unione Sportiva Telve

Si è conclusa la stagione calcistica 1993/94, con i seguenti risultati finali, nei rispettivi gironi: Cat. promozione = 14° posto, (con retrocessione alla Prima Categoria); Juniores Regionale = 8° posto; Regionale Giovanissimi = 2° posto; Torneo Esordienti Provinciale = 1° posto; Torneo Pilcini = 4° posto.

Così, dopo l'esperienza biennale di Promozione, la prima squadra ritorna a disputare il Campionato di 1° Categoria, peraltro prestigioso in valle.

La Direzione e gli allenatori vari hanno da dire alla popolazione, ai soci, ai sostenitori, che è convinzione diffusa l'aver portato avanti l'immagine di uno sport un po' sofferto, di amicizia, di scarsi mezzi finanziari, dai risvolti di paese e vallata; però nella osservazione che l'ambiente locale si è trasformato rapidamente negli ultimi cinque anni, cogliendo una maturità e fisionomia proprie, raggiungendo un buon livello di dotazioni, soprattutto curando l'entusiasmo per lo sport calcistico nei suoi molteplici valori.

E' vitale, molto importante inculcare il senso di responsabilità, di amore per tale giuoco, la "generosità collettiva" nei giocatori; per praticare il calcio serve anche da parte del giocatore serietà, costanza, umiltà; riveste ruolo fondamentale il "coinvolgimento", così pure la capacità e maturità di tutto un ambiente (per quello locale vale il paese di Telve, ma anche quello dei paesi limitrofi).

Per finire è questione pure di consapevolezza e di intelligenza di intenti, di dignità.

Impressioni in parte manifestate dall'allenatore della prima squadra Sig. Ruggero Trentin, che lascia dopo anni di generoso lavoro l'ambiente calcistico locale ed al quale va la stima dovuta, al medesimo, anche a mezzo di questo notiziario, giungano le migliori espressioni di ringraziamento. Il nuovo allenatore, Enrico D'Aquilio (un rientro nell'ambiente locale), dal canto suo suggerisce e fa voti per l'assunzione della migliore mentalità societaria, la creazione di uno staff dirigenziale tecnico in loco, la scelta intelligente e franca di un organico atletico parzialmente da rinnovare, l'adesione ad un impegno di rappresentanza e continuità della cultura calcistica più convinto e stimolante.

Nell'ultima settimana di agosto si svolgerà nell'altipiano di Musiera un corso d'avviamento allo sport del calcio, per nati negli anni 1985/86/87, a cura della Unione Sportiva stessa, coordinato dall'allenatore Daniele Ferrai.

Il Sodalizio ha partecipato (Apr. - Giu.) a Trento alla 40 edizione del Torneo "Coppa Carlo Biasior", organizzato dalla U.S. Nordauto Virtus, raggiungendo i sottoindicati risultati finali:

- Cat. Esordienti: 1° posto; - Pulcini: 7° posto.=

Un vivo ringraziamento deve andare a tutti gli allenatori per i Campionati ultimati, ovvero:

Promozione: Signori Ruggero TRENTIN e Armando PAPI;

Juniore Reg.: Giovanni DATTI e Massimo FRASSI;

Reg. Giovanissimi: Alberto FERRAI ed Alessandro ZANETTI;

Esordienti: Stefano VALANDRO e Sandro MICHELI;

Pulcini: Daniele FERRAI e Renzo RIGON;

Primi Calci: Ferruccio TAMANINI.

Un grazie rimarcato agli Sponsor ufficiali, Ditta Zanetti Snc, Cassa Rurale di Telve, Ditta F.lli Battisti e Figli; ed alla Amministrazione Comunale di Telve, di Carzano, ai genitori degli atleti, agli addetti alla manutenzione delle strutture, ai volontari, agli altri Sponsor qui non citati; senza il loro aiuto finanziario il Sodalizio non potrebbe operare. Per la stagione 1994/95 l'U.S. Telve ha iscritto le seguenti squadre:

-1° Categoria - Reg. Allievi - Reg. Giovanissimi - Giovanissimi Provinciale - Pulcini (2 squadre).

Filodrammatica Telve

Come da consuetudine la Compagnia ha chiuso la propria stagione recitativa, nel Teatro Oratorio, il giorno di Pasqua, mettendo in pronto per la quarta volta il lavoro teatrale, in dialetto telvato, "I tinèlo rosso" (3 atti comico sentimentali di Talieno Manfrini), dopo aver partecipato con successo alla III^ Rassegna delle Compagnie Filodrammatiche di valle, a Tezze Valsugana. Altrove è stato accennato al "ringiovanimento" in atto

del Gruppo, operazione onesta e giusta, nella prospettiva del ricambio generazionale, quasi in vista del "trentesimo" di fondazione ed attività.

L'associazione ha ottenuto di rientrare socio nella CO.F.A.S. di Trento (Compagnie Filodrammatiche Associate), completando così l'assetto culturale di settore, attualmente composto anche dalle Compagnie di Olle, Novaledo, Torcegno e Castello Tesino (quella di Marter al momento inattiva).

Si impegna a breve termine a riapprovare lo Statuto, ricomporre i propri Organi Sociali; è attesa, presumibilmente, ad una trasferta a Rovereto e poi in Svizzera (Basilea e Zurigo) ed ancora alla IV^ Rassegna delle Filodrammatiche di valle, nel nuovo teatro di Castelnuovo. Quello di Telve, purtroppo è stato dichiarato inagibile a seguito di recente sopralluogo della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Teatri: necessita di aggiornamenti nell'impianto elettrico e di totale rifacimento del palco, oltre ad altri interventi minori. Del problema si stanno interessando la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale.

L'attuale organico è rappresentato dai seguenti attori: FEDELE Annamaria, CALOVINI Gianluca, PECORARO Bruno, PEDRON Manola, SPAGOLLA Roberto, ROSSI Erminia, CAMPESTRIN Silvana, ROPELATO Cristina, PECORARO Paolo, PECORARO Renato, DEFLORIAN Pia, COLME Pietro; e dai seguenti collaboratori: RIGON Flavio, ZANETTI Iolanda, BIZZOTTO Vittorio, STROSIO Diego, PECORARO Giulio, ORSINGHER Renato, CAMPESTRIN Alberto, SPAGOLLA Remigio,

Associazione Nazionale Alpini



Gruppo di Telve

Ordinaria attività d'inizio anno, per il Gruppo Alpini, che conta sempre oltre cento soci, ma nella tensione ideale di disponibilità per gli accadimenti e le varie manifestazioni locali; accanto ai propri impegni sociali (ritrovi, interventi di rappresentanza, ecc.) ha avuto modo di fornire collaborazione alla festa

dell'ncontramarzo (organizz. dalla Pro Loco), in quella turistica al campo sportivo d'apertura dell'estate e, sia pure con semplici presenze alla festa degli alberi, agli appuntamenti dell'oratorio ed altro. Non è mancato alla 67^a Adunata Nazionale Alpini a Treviso (metà maggio), in comitiva con il Gruppo di Telve di Sopra e rappresentanti di altri Gruppi di paesi vicini. Dopo il rinnovato apprestamento del bivacco Mangheneto (ogni anno bisogna provvedere alle pulizie, al riordino dei dintorni, al riassetto del sentiero, al ripristino dell'acquedotto, della teleferica, della scorta della legna, alla ricarica logistica generale insomma) è in procinto di organizzare la tradizionale "festa alpina" di ferragosto, al bivacco stesso (che, si ricorda, venne inaugurato ufficialmente il 25 agosto 1985), quindi un appuntamento ormai decennale. Ha dato recentemente accoglienza ad un gruppo di soci e propri famigliari, nella località Baessa (fabbricato rustico sottostrada gentilmente concesso all'uso dal Comune) per un fine settimana al refrigerio della montagna, facenti capo al Gruppo Alpini, gemellato di S. Lazzaro di Vicenza (Telve è gemellato con due Gruppi, l'altro è quello di Molina di Fiemme).

Associazione Pro-Loco di Telve



Un folto pubblico ha assistito alla 4^a edizione della manifestazione denominata "ncontramarzo" che si è svolta Domenica 13 marzo 1994 nella Piazza Maggiore di Telve.

Il successo ottenuto dimostra la validità dell'iniziativa e l'interesse che suscita non solo in ambito locale, ma anche provinciale.

Particolarmente apprezzata è stata la nuova scenetta sulla leggenda del "secio e secia" di Castelalto che ha fatto conoscere un aspetto storico della vita che si svolgeva intorno al 1500-1600.

A supporto essenziale di questa scena il prof. Vincenzo Taddia ha realizzato, su tela, uno sfondo raffigurante l'antico maniero di Castelalto. Il dipinto, che è stato completamente eseguito a mano, ha riscosso grande successo.

Per questa nuova rappresentazione, inoltre, il prof. Nello Pecoraro ha appositamente composto e diretto le belle musiche di accompagnamento. Musiche che sono state eseguite da un complessino strumentale e da un coro appositamente costituitisi per l'occasione.

Coro e complesso si sono fatti apprezzare anche per le musiche e le canzoni di "ncontramarzo" sempre realizzate e dirette dal prof. Nello Pecoraro.

A vivacizzare la festa, come sempre, i ragazzi della 1^a e 4^a elementare di Telve, che non hanno di certo risparmiato il loro entusiasmo nel suonare i caratteristici campanacci.

A conclusione della recita dell'ncontramarzo, che ha riproposto l'approccio amoroso con fidanzamento finale, non poteva mancare il balletto che, per questa edizione, è stato eseguito dal gruppo Folk di Carano.

Ma l'attività della Associazione Pro-Loco di Telve continua, anche se l'allestimento della manifestazione di cui sopra ha comportato un impegno non indifferente, sia dal punto di vista del lavoro che di mezzi finanziari necessari.

Questa Pro-Loco, infatti, nei limiti del possibile, interviene a sostegno di manifestazioni di particolare interesse per la popolazione.

Il giorno 23 aprile si sono svolti presso la scuola elementare di Telve i Giochi della Gioventù, che hanno coinvolto circa 150 alunni. A questi giovani atleti la Pro-Loco ha offerto un semplice rinfresco a conclusione di una sana fatica sportiva.

Recentemente, presso il campo sportivo, è stata organizzata la "Festa della birra" ed anche per questa manifestazione la Pro-Loco ha contribuito alla riuscita con l'esibizione del complesso musicale "Tiziano e i suoi cugini" che ha suonato nella serata di Sabato 4 giugno.

Questa associazione, inoltre, ha deliberato di intervenire a sostegno delle iniziative di interesse turistico



che verranno proposte per le località di Musiera e Calamento organizzando due serate musicali: il 6 agosto in Musiera e il 13 agosto a Calamento, alle quali tutti sono invitati.

Anche quest'anno la Pro - Loco ha provveduto a collocare dei fiori nei punti più caratteristici contribuendo così all'abbellimento del paese che, anche e soprattutto con il contributo dei paesani, risulta particolarmente ricco e vivace e da tutti ammirato.

Vista la grande quantità di fiori disseminati per il paese si può ben immaginare il lavoro che comporta mantenerli sempre belli e curati, è per questo che si chiede gentilmente la collaborazione di quelle persone che abitano nelle vicinanze delle fioriere di annaffiare, se necessario, le piante.

La Pro - Loco vuole ringraziare pubblicamente tutte le persone e/o Associazioni che operano in paese per l'aiuto e la disponibilità che hanno sempre offerto a sostegno delle iniziative di volta in volta proposte da questa associazione e si augura di continuare questa preziosa collaborazione.

Banda folkloristica Telve



Prosegue con risultati sicuramente positivi l'attività della nostra neo costituita Banda Folkloristica. Nel corso dell'inverno sono proseguiti i corsi a vari livelli per gli allievi di solfeggio, di strumento e naturalmente le prove per i bandisti effettivi. La banda dispone attualmente di 39 costumi, la dotazione degli strumenti, sempre perfettibile, può essere considerata soddisfacente grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale, della nostra Cassa Rurale, della Provincia Autonoma di Trento e di qualche privato. Già numerose sono le uscite effettuate in questa parte dell'anno, altre sono in programma per i mesi prossimi. La banda ha partecipato anche all'iniziativa organizzata dalla Federazione in collaborazione con le Amministrazioni Comunali denominata "Trentino in Banda", concretizzata in una serie di trasmissioni televisive sulle reti locali. In autun-

no è previsto un importante appuntamento. Parteciperemo infatti ad una selezione per avere un giudizio "esterno" sul nostro livello di preparazione. Il Presidente, il maestro ed il Consiglio di Direzione ringraziano tutti coloro che in vario modo contribuiscono al successo dell'associazione, le cui prestazioni vengono richieste sempre con maggior frequenza, specie nelle zone turistiche.

La voce degli Anziani Opera Diocesana Pensionati e Anziani - Gruppo di Telve

Nel mese di giugno, un bel gruppo di pensionati e anziani è partito per un soggiorno marino e, malgrado il tempo non molto favorevole, sono ritornati tutti rinfrancati e abbronzati.

Parecchi di loro poi si sono pure accodati alla gita che, nel frattempo, il "Gruppo Pensionati e Anziani" stava preparando. Era la prima giornata di sole, quel 23 giugno, dopo tanta pioggia! Meta: gli Altipiani di Asiago, Vezzena e Lavarone, e quel giorno quell'immensa piana verde era incantevole!

Una visita all'Ossario di Asiago e al Forte Belvedere di Lavarone, ora adibito a Museo.

Sappiamo che alcuni nostri paesani, richiamati, nel 1914, vi lavorarono per la sua costruzione: sono sempre toccanti questi ricordi! Visitammo anche la Chiesa di Carbonare dove fu Parroco e... vi morì il nostro compaesano, don Federico Sartori.

Dopo il pranzo proseguimmo fino al Santuario della Madonna delle Grazie, di Folgaria, Patrona degli sciatori. Ad essa raccomandammo la nostra Comunità e i nostri giovani in particolare.

Poi il ritorno, con la promessa di ritrovarci ancora, verso la fine dell'estate, per una giornata di amicizia a Calamento.

Schützen - Compagnia De Ivan Telvana e Castelalto



Anche quest'anno è iniziato molto intensamente come attività svolta nonché programmata per la Compagnia Schützen. Infatti già nella prima quindicina di gennaio avevamo partecipato a varie manifestazioni e

assemblee indette a vari livelli, provinciale ed extra provinciale; l'inizio del mese di febbraio ci vedeva impegnati nell'organizzazione del nostro Ballo presso l'Hotel Dolomiti di Levico che vedeva coronati i nostri sforzi con una massiccia adesione; il 20 febbraio consueto doppio appuntamento a S. Romedio in Val di Non e a Mantova per ricordare il pellegrinaggio fatto da A. Hofer presso il santuario della Val di Non e presso la seconda località per commemorare la morte, figura molto cara alla storia e agli schützen stessi. Ci si riuniva per la consueta assemblea annuale che vedeva riconfermata l'attuale direzione e portava la bella notizia che altre due compagnie nuove nascevano in Trentino - Rhendena e Baselga di Piné - Montesover, la prima aveva già annunciato che alla fine di maggio avrebbe fatto la festa di rifondazione.

Con l'avvicinarsi di marzo subito impegnati per le sfilate della ormai tradizionale e molto attesa manifestazione dell'incontramarzo in Telve, che ci ha visti partecipare assieme alla locale Banda Folkloristica ed altri gruppi di Schützen per le vie del paese. La cosa ha contribuito a sensibilizzare e far sì che alcuni giovani e meno giovani facessero richiesta e quindi entrassero a far parte del corpo degli Schützen, stimolati dal fatto che nel successivo giugno avrebbero potuto partecipare all'ambitissima manifestazione del raduno di tutti gli Schützen dell'arco alpino che si svolge ogni due anni.

Quest'anno ha avuto luogo a Matrei in Ost-Tirol e ci ha visti partecipare con al seguito un pulmann di persone, che vista l'incantevole conca e le maestose cime che facevano da corollario alla manifestazione a cui hanno partecipato ben 7.000 Schützen provenienti da tutto il Tirolo storico e dalla Baviera, chiedevano entusiasti quando sarebbe stato il prossimo appuntamento; la risposta era immediata: tra quindici giorni a Sarentino dove si riuniranno ancora circa 1.500 Schützen.

Nel frattempo proseguivano anche i nostri impegni nel sociale ed in particolare. Dopo il riuscito intervento di restauro del capitello dei Tromboni, ultimato lo scorso anno, quest'anno sono iniziati i lavori di recupero-restauro del capitello di S. Marco presso l'omonima località in Telve, sempre coadiuvati dalla restauratrice locale Enrica Vinante, quest'ultima dopo un sopralluogo presso lo stesso ha collocato nel tardo '600 o inizio del '700 l'epoca di realizzazione dell'affresco che verrà restaurato.

Altri impegni ci attendono per il prossimo futuro: 14 agosto a Oberammergau in Baviera, fine agosto in Folgaria, interventi vari pro missionari e allestimento di mostre incentrate sul tema "Schützen" e "Prima Guerra Mondiale" ed altre attività che verranno nel futuro programmate.

Certo è che ciò che ci stimola nel proseguire nel nostro cammino, sono principalmente le continue richieste di adesione al sodalizio e la grande stima della gente che ci circonda e che da sempre collabora con noi, a tutte le nostre attività e che, vogliamo pubblicamente ringraziare.

G.S. Arnana

Quest'anno il G.S. Arnana ha potuto partecipare all'attività pallavolistica solo con una squadra maschile impegnata nel campionato di serie D.

La formazione allenata da Alberto Pecoraro ha concluso con un meritato terzo posto.

L'euforia per l'ottimo piazzamento è stata comunque subito annebbiata dal costante problema che la società ha più volte fatto presente.

I costi d'iscrizione piuttosto elevati e la mancanza di rinalzi sia di atleti che di dirigenti fa dubitare l'attuale direttivo sull'opportunità di continuare l'attività pallavolistica.

Dopo 10 anni di vita ecco l'Arnana si trova ad una svolta decisiva: o chiudere l'attività impoverendo il pa-



ese di un'opportunità di sano sport, o confidare che il prossimo rinnovo del direttivo faccia entrare persone nuove che diano una sferzata di vigore ad un gruppo che davvero pensa di aver fatto tanto, senza però ottenere le adesioni sperate.

10 AVVISI E RACCOMANDAZIONI UTILI

Presentazione delle pratiche edilizie.

Si rende noto che saranno sottoposte al parere della Commissione Edilizia le pratiche COMPLETE che risulteranno pervenute presso l'ufficio tecnico del Comune entro la fine del mese precedente a quello della convocazione della Commissione Edilizia. Di norma la Commissione si riunisce una volta al mese nella prima quindicina.

Si ricorda inoltre che i pareri igienico-sanitari sulle pratiche edilizie dall'autunno scorso, vengono formulati dal Servizio Igiene e sanità pubblica del Comprensorio. Le pratiche vengono comunque verificate dagli addetti presso l'ufficio Tecnico comunale. I versamenti dei relativi diritti vanno eseguiti su appositi moduli disponibili presso l'ufficio tecnico e vanno a favore del bilancio U.S.L.

Posa di tende da sole.

La normativa del vigente "Piano Generale per gli insediamenti storici" entro il cui perimetro ricade il centro storico del paese, le località Parise e Martinelli, prevede il rilascio della autorizzazione Edilizia (per Parise e Martinelli anche quella paesaggistica) anche per la posa di Tende da Sole.

Segnaletica sui cantieri edili.

Deve essere esposto il cartello indicante:
estremi concessione o autorizzazione edilizia, nome del concessionario, del costruttore, del Direttore dei lavori, tipologia delle opere. Si raccomanda alle imprese di evitare di intasare le condotte fognarie con scarichi di acque provenienti da lavaggio di attrezzature.

Cassonetti e contenitori di rifiuti ingombranti.

Si richiama nuovamente la sensibilità degli utenti al fine di evitare di introdurre nei cassonetti immondizie sfuse. Questo modo di agire causa non pochi inconvenienti igienici avvertiti non solo dai censiti che abitano nelle circostanze (esalazione di cattivi odori) ma anche dal personale addetto alla raccolta dei rifiuti. Si raccomanda inoltre di tenere un po' di decoro nella zona circostante i contenitori dei rifiuti ingombranti, di non disseminare il tutto per terra come dobbiamo spesso constatare!!!

Batterie delle automobili.

Vanno consegnate presso il magazzino Comunale di Via Grazie (se non è aperto depositarle fuori del cancello)

Medicinali scaduti e pile scariche.

Vanno rispettivamente consegnati in farmacia o depositati in appositi contenitori dislocati in paese.

Assistente sociale al Comprensorio.

Riceve a Telve presso gli ambulatori medici tutti i giovedì dalle ore 9 alle ore 11.

Quanti siamo.

La popolazione al 30/06/1994 ammontava a 1761 abitanti. Maschi 802, Femmine 959, nuclei familiari 752, religiose di casa D'Anna 124.

Orario di ricevimento del Sindaco.

Il Sindaco riceve il mercoledì e venerdì a partire dalle ore 17,30 in poi.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054/767067
Biblioteca	P.zzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Comunale	P.zzale F. Depero	tel. 766025
Ambulatorio Pediatrico	P.zzale F. Depero	tel. 766304
Scuola Elementare	P.zzale F. Depero	tel. 766062
Scuola Media		tel. 766072
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo - Borgo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te sociale)
Consultorio fam.	Strigno, Distretto n. 2	tel. 762572
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766714 (giovedì h 9-11)
Vigili del Fuoco	P.zzale F. Depero	tel. 766965
Carabinieri	Borgo	tel. 753012



*Coloro che desiderano ricevere Telve Notizie
facciano richiesta o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali.
Verrà loro inviato gratis.*